



COMUNE DI ORTUERI

Provincia di Nuoro

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019 è stato prorogato al 31.03.2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019, precedentemente fissato al 28.02.2019.

La proposta di Bilancio di Previsione 2019/2021 viene elaborata tenuto conto del quadro normativo vigente e delle disposizioni contenute nella legge n.145 del 31.12.2018 (legge di bilancio 2019).

Gli elementi di maggiore rilievo per la finanza locale e per il bilancio comunale derivanti dalla legge di bilancio sono i seguenti:

- la sospensione della proroga del blocco degli aumenti delle aliquote e tariffe delle entrate tributarie;
- possibilità di mantenere la maggiorazione TASI se applicata nell'anno 2016-2018;
- riconferma, in misura pari al 2018, del fondo IMU/TASI, a beneficio dei comuni che hanno conseguito una perdita di gettito fiscale nel passaggio da IMU a TASI;
- il regime di tesoreria unica degli enti locali, in scadenza a fine anno, viene prolungato fino al 31 dicembre 2021. Con la tesoreria unica regioni, province, comuni, ma anche Asl e ospedali sono obbligati a detenere le proprie giacenze presso la tesoreria centralizzata della Banca d'Italia, praticamente senza remunerazione.
- Abolizione dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

Le previsioni di bilancio 2019/2021 sono state definite attenendosi alla normativa vigente ed in linea con gli obiettivi fissati nel Documento Unico di Programmazione ed in particolare prevedono:

- la conferma di tutte le aliquote dei tributi e tariffe dei servizi, così come approvate per l'esercizio 2018, oltre che di tutte le relative norme regolamentari;
- la previsione delle entrate correnti sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi;
- la previsione della spesa corrente in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi, mentre le spese correnti straordinarie e/o discrezionali potranno essere finanziate solamente in corso d'anno qualora si realizzino nuove e/o maggiori entrate o minori spese;
- la previsione di entrata e di spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici;
- il Fondo Pluriennale Vincolato verrà iscritto a bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui, da predisporre ai fini dell'approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018;
- nel triennio sono previsti specifici accantonamenti al FCDE e per spese potenziali;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è prevista in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2018 ed è destinata prevalentemente al finanziamento delle spese di investimento, in particolare per interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale;
- i proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi che si reputano maggiormente significativi del bilancio di previsione 2019-2021, dal contenuto prettamente tecnico finalizzato a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti. Il rispetto dei principi contabili ha a sua volta la finalità di garantire l'equilibrio finanziario del bilancio.

Il nuovo bilancio, riclassificato in base ai principi contabili e al piano dei conti della nuova contabilità, è composto dai seguenti modelli:

ENTRATA

- Bilancio entrate distinte per tipologia;
- Riepilogo generale delle Entrate per titoli.

SPESA

- Bilancio spese distinte per missioni e programmi;
- Riepilogo generale delle Spese per titoli;
- Riepilogo generale delle Spese per missione;
- Prospetto spese per funzioni delegate dalla Regione.

QUADRI GENERALI

- quadro generale riassuntivo;

- quadro equilibri di bilancio;
- elenco previsioni entrate e uscite per piano dei conti;
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetti composizione Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli di indebitamento.

GLI EQUILIBRI BILANCIO

L'equilibrio generale e l'equilibrio di parte corrente

Il principio base del bilancio di previsione è quello in base al quale deve essere deliberato il pareggio finanziario. La previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo primo principio è l'equilibrio generale.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ANNO 2019							
ENTRATE				SPESE			
titolo	descrizione	cassa	competenza	titolo	descrizione	Cassa	competenza
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.834.719,13					
	Utilizzo avanzo presunto amministrazione		0,00				
	FPV di entrata		58.022,64	1	Spese correnti	2.029.463,68	1.429.900,27
1	Entrate tributarie	808.623,79	471.157,51	2	Spese in conto capitale	1.558.230,98	1.242.966,49
2	Trasferimenti correnti	931.161,54	931.131,44	3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
3	Entrate extratributarie	102.440,43	86.953,06				
4	Entrate in conto capitale	1.267.011,38	1.162.943,85				
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00				
	TOT.ENTRATE FINALI	3.109.237,14	2.652.185,86		TOT. SPESE FINALI	3.587.694,66	2.672.866,76
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	4	rimborso prestiti	37.341,74	37.341,74
7	Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	371.796,71	368.600,00	7	Spese per conto di terzi e partite di giro	382.761,88	368.600,00
	Totale	3.644.588,71	3.020.785,86				
	totale complessivo entrate	7.479.307,84	3.078.808,50		totale complessivo spese	4.007.798,08	3.078.808,50
	Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	3.471.509,76					

L'equilibrio corrente prevede invece che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e quarto, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso quote mutui e prestiti.

Entrate correnti		competenza 2019	uscite correnti impiegate per la programmazione		competenza 2019
Avanzo a finanziamento spese correnti	+	0,00			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	471.157,51	Titolo 1 - Spese correnti	+	1.429.900,27
Trasferimenti correnti	+	931.131,44			
Entrate extratributarie	+	86.953,06	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	+	37.341,74
Entrate correnti specifiche per investimenti (proventi loculi cimiteriali)	-	22.000,00			
Totale risorse ordinarie	=	1.467.242,01	Totale risorse ordinarie		1.467.242,01

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 6°, sommate alle entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Entrate investimenti destinate alla programmazione		competenza 2019	uscite investimenti impiegate per la programmazione		competenza 2019
F.P.V. per investimenti	+	58.022,64			
Entrate in c/capitale	+	1.162.943,85	Titolo 1 - Spese in c/capitale	+	1.242.966,49
Totale risorse ordinarie	=	1.220.966,49	Totale risorse ordinarie		1.242.966,49
Entrate correnti specifiche per investimenti (proventi loculi cimiteriali)	+	22.000,00			
Accensione di prestiti	+	0,00			
Totale risorse straordinarie	=	22.000,00			
totale		1.242.966,49	totale		1.242.966,49

BILANCIO: PARTE PLURIENNALE

Il Bilancio pluriennale con la contabilità armonizzata ha un'importanza maggiore che in passato. Con i nuovi principi contabili quando un ente non approva il bilancio entro il 31 dicembre, l'esercizio provvisorio si avvia con gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, non più con gli stanziamenti definitivi dell'esercizio appena trascorso.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ANNO 2019/2021							
Descrizione	2019	2020	2021	Descrizione	2019	2020	2021
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00				
FPV di entrata	58.022,64	0,00	0,00	Spese correnti	1.429.900,27	1.365.222,36	1.363.333,11
Entrate tributarie	471.157,51	471.157,51	471.157,51	Spese in conto capitale	1.242.966,49	203.184,36	203.185,05
Trasferimenti correnti	931.131,44	867.254,44	867.253,75	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	86.953,06	87.953,06	87.953,06				
Entrate in conto capitale	1.162.943,85	181.184,36	181.185,05				
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00				
Totale entrate finali	2.652.185,86	1.607.549,37	1.607.549,37	Totale spese finali	2.672.866,76	1.568.406,72	1566.518,16
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	rimborso prestiti	37.341,74	39.142,65	41.031,21
Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	368.600,00	368.600,00	368.600,00	Spese per conto di terzi e partite di giro	368.600,00	368.600,00	368.600,00
Totale	3.078.808,50	1.976.149,37	1.976.149,37	Totale	3.078.808,50	1.976.149,37	1.976.149,37

Entrate e spese non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi, lo stesso dicasi per le spese. Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate	Importo	Spese	Importo
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	31.771,14	spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	31.771,14
Proventi sanzioni Codice della Strada	300,00	Spese finanziate dai Proventi sanzioni Codice della Strada	300,00
proventi da sanzioni per violazione di leggi, regolamenti e ordinanze.	100,00	=====	0,00
Accertamenti tributari	0,00	Rimborsi tributari ed altri oneri straordinari	2.500,00
POR-FESR 2014/2020 realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio	45.000,00	POR-FESR 2014/2020 realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio	45.000,00
LR n. 1/2018 art.5, c.15 contributo RAS per completamento strada di circonvallazione	396.000,00	LR n. 1/2018 art.5, c.15 contributo RAS per completamento strada di circonvallazione	396.000,00
programma integrato "lavoras" L.R. n.1/2018 art.2 "cantieri di nuova attivazione".	54.589,00	programma integrato "lavoras" L.R. n.1/2018 art.2 "cantieri di nuova attivazione".	54.589,00
L.R. n.12/2011 opere interferenti con il reticolo idografico	6.000,00	L.R. n.12/2011 opere interferenti con il reticolo idografico	6.000,00
Contributo R.A.S per redazione piano urbanistico comunale -	40.592,19	Contributo R.A.S per redazione piano	40.592,19

(P.U.C.)-.		urbanistico comunale -(P.U.C.)-.	
piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@	30.000,00	piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@	30.000,00
Programma di sviluppo rurale 2014/2020 misura 4 sottomisura 4.3 investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale	200.000,00	Programma di sviluppo rurale 2014/2020 misura 4 sottomisura 4.3 investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale	200.000,00
Legge 145/2018 contributo statale per la messa in sicurezza di scuole strade ed edifici pubblici	40.000,00	Legge 145/2018 contributo statale per la messa in sicurezza di scuole strade ed edifici pubblici	40.000,00
Contributo dalla provincia per il piano rilancio del nuorese creazione del sistema museale	200.000,00	Contributo dalla provincia per il piano rilancio del nuorese creazione del sistema museale	200.000,00
Totale Entrate	1.044.352,33	Totale Spese	1.046.752,33

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LE ENTRATE CORRENTI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

Titolo 1 Entrate di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente(2017)	€ 62.942,70		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 91.328,80		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	70.000,00	70.000,00	70.000,00

Il gettito IMU, è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- delle aliquote IMU nella misura base dello 0,65 % ;

Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2019-2021

- dell'aliquota per abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9) nella misura dello 0,2% con detrazione di € 200,00
- delle agevolazioni previste dal regolamento;

Questo tributo è soggetto a continue modifiche ed interventi legislativi che rendono difficile determinarne la previsione. Nella quantificazione del gettito non si tiene conto della quota per alimentare il fondo di Solidarietà Comunale (anni 2017 e 2018 € 31.568,39 ; anno 2019 € 30.156,93).

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2017)	€ 142.795,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2018)	€ 157.965,36		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	146.999,27	146.999,27	146.999,27

Il gettito della Tari è stato previsto sulla base dei costi sostenuti per il servizio nell'anno 2018 pari a € 139.997,28 come indicato nel piano finanziario. La previsione comprende il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, di € 6.999,98 (pari al 5%) che viene incassato dal Comune per poi essere successivamente riversato alla Provincia di Nuoro.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2017)	€ 27.054,107		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 26.323,53		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	27.000,00	27.000,00	27.000,00

La base imponibile dell'Addizionale Comunale Irpef è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Ortueri. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. La previsione, di difficile determinazione, è stata effettuata sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sul portale del federalismo fiscale, calcolate sulle dichiarazioni 2017, anno d'imposta 2016, con l'aliquota in vigore nel 2019 dello 0,40% ed in base all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Principali norme di riferimento	legge n.228/2012 (legge di stabilità 2013) art.1 comma 380		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 226.869,14		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 227.029,04		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	227.028,24	227.028,24	227.028,24

Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, è scritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Tale importo deve però essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU, che viene prevista al netto del prelievo effettuato per alimentare il fondo di solidarietà comunale a livello nazionale pari a € 30.156,93 nell'anno 2019.

Titolo 2^ Trasferimenti correnti

Tipologia 101 trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2018	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021
Contributi statali diversi	22.966,79	20.236,49	20.236,49	20.236,49
Contributi regionali	912.634,61	910.894,05	844.417,95	834.017,26
Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	935.601,40	931.131,44	867.254,44	856.853,75

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) il legislatore ha previsto, fin dall'anno 2011, la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalle comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

I trasferimenti statali si riferiscono ai seguenti:

€ 2.741,37 ristoro compensativo del minor gettito IMU e addizionale irpef;

€ 329,98 cinque per mille gettito irpef;

€ 610,00 contributo mensa personale scolastico

E' inoltre previsto il contributo di € 16.415,84 destinato al rimborso delle spese che si sosterranno per le consultazioni elettorali.

I trasferimenti regionali sono attribuiti sulla base dei piani regionali di intervento per rendere possibile lo svolgimento di talune attività locali che interessano sostanzialmente il Settore dei servizi sociali, in particolare i servizi alla Persona e il diritto allo studio.

I seguenti trasferimenti dovranno essere destinati e gestiti secondo le disposizioni stabilite in merito dalle leggi di settore:

€ 7.500,00 contributo economico "bonus famiglia";

€ 1.200,00 fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

€ 92.000,00-erogazione di sussidi a favore di particolari categorie di cittadini (nefropatici, talassemici, neoplasie maligne, sofferenti mentali);

€ 12.000,00 L.R. n.4/2006 art.17 "programma sperimentale ritornare a casa";

Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2019-2021

- € 45.000,00 contributo per il finanziamento dei progetti REIS;
- € 123.398,00 contributo Ras -legge 162/98 art.1 finanziamento a favore di persone con handicap;
- € 2.800,00 interventi per gli alunni con disabilità;
- € 13.894,00 trasferimento compensativo dell'accise energia elettrica;
- € 9.435,40 fondi statli per il funzionamento degli enti;
- € 15.355,30 rimborsi per le consultazioni elettorali.

La previsione dei contributi regionali comprende inoltre:

- i trasferimenti per le funzioni delegate, pari a € 13.141,25 di cui € 9.435,40 relativi alle quote statali per i servizi socio-assistenziali ed € 3.705,85 per la fornitura gratuita dei libri di testo e assegnazione di borse di studio agli studenti;
- la quota del Fondo Unico destinata al finanziamento della spesa corrente è così ripartita :
anno 2019 € 575.171,00; anno 2020 € 544.749,30; anno 2021 € 544.748,61.

Titolo 3^Le Entrate Extratributrie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

tipologia	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2018	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni	82.570,92	74.133,91	75.133,91	75.133,91
200	Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità/illeciti	400,00	400,00	400,00	400,00
300	Interessi attivi	10,00	10,00	10,00	10,00
400	Entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	19.600,31	12.409,15	12.409,15	12.409,15
totale		102.581,23	86.953,06	87.953,06	87.953,06

Tra i proventi della tipologia 100 sono previsti i proventi derivanti dalla attività istituzionale quali:

i diritti di segreteria, i diritti di rogito, i diritti per rilascio di certificazioni anagrafiche, i diritti per le autorizzazioni edilizie e per certificazioni varie dell'ufficio tecnico;

Sono pure previsti i proventi dei servizi a domanda individuale, rappresentati dai servizi pubblici, per il quale l'ente percepisce i proventi a titolo di tariffe o di contribuzione. Si tratta in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti i quali contribuiscono, sia pur parzialmente, ai costi del servizio (a titolo esemplificativo si citano i buoni pasto mensa scolastica, servizio di assistenza domiciliare, ricovero in strutture protette ecc..);

Rientrano, inoltre in questa tipologia, i proventi derivanti dai canoni di locazione del Centro Anziani , il canone per l'occupazione del suolo pubblico e i canoni di concessione dei loculi cimiteriali, questi ultimi destinati alle spese di investimento.

Nella tipologia 200 sono previsti i proventi da sanzioni per infrazioni al codice della strada;

I proventi della tipologia 300 riguardano gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa presso la tesoreria comunale. Occorre evidenziare che dall'anno 2012 è stato reintrodotta il sistema di Tesoreria Unica (precedentemente Tesoreria Mista) per cui tutte le entrate di questo ente, ad eccezione delle entrate proprie (tributarie ed extra ,che continuano ad essere riscosse nel conto fruttifero) vengono riscosse nelle contabilità speciali infruttifere presso la Banca d'Italia. Il sistema di Tesoreria Unica è stato prorogato al 2021.

Nella tipologia 500 sono previsti i rimborsi degli oneri sostenuti per la gestione associata del servizio di mensa scolastica, rimborsi inail e l'Iva sui servizi commerciali.

LE SPESE

Le spese correnti comprendono le spese per il funzionamento e la gestione ordinaria dei servizi pubblici erogati dall'ente quali scuole, assistenza, cultura, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc. e si distinguono, come previsto dai principi contabili, in: spese per il personale, imposte e tasse, acquisto di beni e servizi, erogazione di contributi, interessi passivi, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

Le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2018-2019-2020 è la seguente:

Titoli e macroaggregati di spesa	bilancio 2019	bilancio 2020	bilancio 2021
Titolo 1^ spese correnti			
101 Reddito da lavoro dipendente	328.771,14	325.543,14	325.543,14
102 Imposte e tasse a carico dell'ente-	24.763,78	24.479,52	24.479,62
103 Acquisto di beni e servizi-	437.609,99	401.078,43	401.077,74
104 Trasferimenti correnti	546.166,88	519.946,88	519.946,88
107 Interessi passivi	14.847,32	13.046,41	11.157,85
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	2.500,00	2.500,00
110 Altre spese correnti	75.241,16	78.627,88	78.627,88
Totale spese correnti	1.429.900,27	1.365.222,36	1.363.333,11

Il macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

La previsione di spesa per i redditi da lavoro dipendente è riferita a 7 dipendenti e un segretario in convenzione al 33,33% e ad una assunzione a tempo determinato di un istruttore direttivo di cat. D a 18 ore settimanali nei servizi sociali. Attualmente il posto è coperto da un lavoratore interinale a tempo determinato per 16 ore settimanali.

La spesa per il tempo determinato è in parte compresa nel macroaggregato 103, ed è stata calcolata tenendo conto della programmazione del fabbisogno del personale e del piano delle assunzioni 2019/2021 e applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ai fini del il rispetto dei limiti previsti dall'art. 3 del D.L. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/200 in materia di spesa di personale, si evidenzia che la spesa complessiva l'esercizio 2019 è di euro 358.971,22 di cui :

€ 328.771,14 macroaggregato 101 ;

€ 8.000,00 macroaggregato 103;

€ 22.200,08 macroaggregato 102;

La previsione complessiva comprende le componenti di spesa escluse dal vincolo pari a euro 43.369,46 (diritti di rogito, straordinario elettorale, rinnovi contrattuali e i relativi oneri riflessi, imposta Irap);

Pertanto la spesa effettiva soggetta a vincoli è di € 315.601,76 inferiore al limite determinato dalla media del triennio 2011/2013 di € 316.022,15.

Il macroaggregato 102 – imposte e tasse a carico dell'ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali irap, imposta di registro e bollo e tasse di circolazione dei veicoli.

Il macroaggregato 103 – acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'ente. tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, incarichi a legali, servizi informatici e telecomunicazioni. Tale voce è in parte finanziata da entrate a specifica destinazione pertanto eventuali aumenti e diminuzioni nel triennio dipendono dall'entità delle risorse trasferite.

Il macroaggregato 104 – trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello stato e delle amministrazioni locali (regioni, città metropolitane, aziende sanitarie, università, comuni, unioni di comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private. La voce di spesa è finanziata prevalentemente da risorse trasferite allocate al titolo 2° di entrata. Anche per questa voce eventuali aumenti e diminuzioni nel triennio dipendono dall'entità delle risorse trasferite.

Il macroaggregato 107 – interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità. La previsione di spesa è stata determinata sulla base dei piani di ammortamento dei mutui contratti a tutt'oggi.

Il macroaggregato 109 – rimborsi e poste correttive delle entrate: è compresa la spesa relativa ai rimborsi ai contribuenti di imposte e tasse non dovute

Il macroaggregato 110 – altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'iva a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni nelle seguenti misure:

spese per il versamento dell'iva a debito € 1.000,00;

servizi assicurativi contro i rischi di furto e incendio € 2.625,00;

servizi assicurativi contro i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi € 5.584,00;

servizi assicurativi RCA e ARD degli automezzi comunali € 3.380,00

fondo crediti di dubbia esigibilità € 56.301,41;

accantonamenti per passività potenziali € 650,75

fondo di riserva € 5.000,00 ;

fondo di riserva di cassa € 3.500,00;

Determinazione Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine evitare che le entrate di incerta riscossione possano essere utilizzate per pagare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione le entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, con esclusione dei trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, e le entrate tributarie che i nuovi principi contabili accertano per cassa.

1. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- la TARI;
- proventi mensa scolastica;
- proventi servizio di assistenza domiciliare;
- contribuzione per ricovero in strutture socio-assistenziali;
- i proventi da canoni di locazione;
- i proventi COSAP (canone occupazione suolo pubblico);

Per le entrate del punto 1) è stata calcolata la media semplice tra gli incassi in conto competenza e residui e gli accertamenti degli ultimi 5 anni. I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici.

Si è optato di utilizzare la media semplice in quanto nel quinquennio si sono riscontrati andamenti omogenei.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un principio cardine del nuovo sistema contabile, che serve a salvaguardare l'ente in caso di inesigibilità dei residui attivi.

Il principio, basato su un calcolo matematico, consente all'ente di accantonare risorse rivolte a fronteggiare eventuali mancate riscossioni sui residui degli anni precedenti.

Il fondo calcolato per gli anni 2018/2020 ammonta ad euro 38.293,03 cui corrisponde l'accantonamento effettivo di bilancio.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
	2019	2020	2021
PREVISIONE	85%	95%	100%
RENDICONTO	85%	95%	100%

Per il calcolo del Fondo per l'anno 2019, si è ritenuto accantonare il 100% dell'importo minimo come si evince dal seguente prospetto di calcolo.

BILANCIO 2019				
Cap.	descrizione	Previsione 2019	Accantonamento minimo del FCDE	Acc.effettivo FCDE
652	TARI	146.999,27	42.345,34	49.818,05
3460	Proventi mensa scolastica	8.032,50	1.216,68	1.431,39
3500	Proventi SAD	1.500,00	227,21	267,30
3560	Rette ricovero strutture	18.000,00	2.726,46	3.207,60
4050	Fitti attivi	7.200,00	1.090,58	1.283,04
4110	COSAP	1.650,00	249,93	294,03
	totali	183.381,77	47.856,20	56.301,41

BILANCIO 2020

Cap.	descrizione	Previsione 2020	Accantonamento minimo del FCDE	Acc.effettivo FCDE
652	TARI	146.999,27	47.327,15	49.818,05
3460	Proventi mensa scolastica	8.032,50	1.359,82	1.431,39
3500	Proventi SAD	1.500,00	253,94	267,30
3560	Rette ricovero strutture	18.000,00	3.047,22	3.207,60
4050	Fitti attivi	7.200,00	1.218,89	1.283,04
4110	COSAP	1.650,00	279,33	294,03
	totali	183.381,77	53.486,35	56.301,41

BILANCIO 2021

Cap.	descrizione	Previsione 2021	Accantonamento minimo del FCDE	Acc.effettivo FCDE
652	TARI	146.999,27	49.818,05	49.818,05
3460	Proventi mensa scolastica	8.032,50	1.431,39	1.431,39
3500	Proventi SAD	1.500,00	267,30	267,30
3560	Rette ricovero strutture	18.000,00	3.207,60	3.207,60
4050	Fitti attivi	7.200,00	1.283,04	1.283,04
4110	COSAP	1.650,00	294,03	294,03
	totali	183.381,77	56.301,41	56.301,41

Si evidenzia che sono escluse dall'accantonamento i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che i nuovi principi contabili accertano per cassa (es. IMU).

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

descrizione	anno 2019	anno 2020	anno 2021
Indennità di fine mandato del sindaco	650,75	1.301,47	1.301,47

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previsti dall'art. 166 del Tuel (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente:

descrizione	anno 2019	anno 2020	anno 2021
Fondo di riserva	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese correnti	1.429.900,27	1.365.222,36	1.352.933,11
	0,35%	0,37%	0,37%

Non facendo ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Nell'anno 2019 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di euro 3.525,15 pari allo 0,2% delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

descrizione	anno 2019
Fondo di riserva cassa	5.346,00
Spese finali (tit.1°,2° e 3°)	2.672.866,76

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 è stimato in € 3.443.325,85, come risulta dall'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, di cui :

€ 346.338,54 Quota Accantonata;

€ 1.284.163,02 Quota Vincolata;

€ 425.965,20 quota destinata agli investimenti;

€ 1.386.858,49 quota disponibile (*presunta*) che dovrà subire variazioni in sede di riaccertamento ordinario dei residui e prima dell'approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018 in scadenza il 30 di aprile 2019.

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate dell'avanzo di amministrazione presunto.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Rimborso Prestiti

Comprende il rimborso della quota capitale dei mutui in ammortamento. Per l'esercizio 2019 ammonta a € 37.341,74; per l'esercizio 2020 a € 39.142,65; per l'esercizio 2021 a € 41.031,21.

Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2019-2021

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il **titolo 4** dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per triennio 2019/2021 la seguente previsione:

tipologia	descrizione	stanziamento 2018	bilancio 2019	bilancio 2020	bilancio 2021
200	Contributi agli Investimenti	327.593,19	1.149.943,85	168.184,36	168.185,05
400	Entrate da alienazioni di beni immateriali e materiali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
500	Altre entrate in conto capitale	11.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	Totale entrate in conto capitale	343.593,19	1.162.943,85	181.184,36	181.185,05

La tipologia 200 comprende i seguenti contributi:

descrizione	2019	2020	2021
POR-FESR 2014/2020 realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio	45.000,00	0,00	0,00
LR n. 1/2018 art.5, c.15 contributo RAS per completamento strada di circonvallazione	396.000,00	0,00	0,00
programma integrato "lavoras" L.R. n.1/2018 art.2 "cantieri di nuova attivazione".	54.589,00	0,00	0,00
L.R. n.12/2011 opere interferenti con il reticolo idografico	6.000,00	0,00	0,00
Contributo R.A.S per redazione piano urbanistico comunale -(P.U.C.)-	40.592,19	0,00	0,00
piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@	30.000,00	0,00	0,00
Programma di sviluppo rurale 2014/2020 misura 4 sottomisura 4.3 investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale	200.000,00	0,00	0,00
Legge 145/2018 contributo statale per la messa in sicurezza di scuole strade ed edifici pubblici	40.000,00	0,00	0,00
Contributo dalla provincia per il piano rilancio del nuorese creazione del sistema museale	200.000,00	0,00	0,00
Quota Fondo Unico per investimenti	137.762,66	168.184,36	168.185,05
Totale Entrate	1.149.943,85	168.184,36	168.185,05

la quota del Fondo Unico per il finanziamento degli investimenti nel triennio 2019/2021 è stata destinata al finanziamento dei seguenti interventi:

- € 4.500,00 al cofinanziamento del progetto realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio;
- € 44.000,00 al cofinanziamento del progetto per completamento della strada di circonvallazione del centro abitato;
- € 10.000,00 al cofinanziamento del programma integrato "lavoras".
- € 5.000,00 per l'acquisto di stampanti per gli uffici comunali;

€ 74.262,66 nell'anno 2019 e le quote previste negli anni 2020/2021 a lavori di manutenzione del Centro di Aggregazione Sociale, della palestra comunale, dell'edificio scolastico e della viabilità.

La tipologia 400 prevede i proventi dalla concessione di aree cimiteriali;

La tipologia 500 prevede i proventi dai permessi di costruire (bucalossi);

Per il dettaglio degli interventi programmati nel triennio si rinvia al DUP 2019/2021.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Al titolo 6°, non sono previste nuove assunzioni di mutui o prestiti per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è il seguente:

Capacita' di indebitamento (esposizione massima interessi passivi) (Rendiconto 2016 ex art.204,c.1 D.lgs.267/2000)	2019	2020	2021
Titolo I -Tributarie	459.671,94	444.050,04	444.050,04
Titolo II – Trasferimenti correnti	893.085,05	898.084,96	892.065,16
Titolo III - Extratributarie	65.146,46	114.667,20	105.212,89
Totale Entrate Correnti	1.417.903,45	1.456.802,20	1.441.328,09
Percentuale massima di impugnabilità delle entrate 10% (limite teorico interessi nel triennio)	141.790,35	145.680,22	144.132,81

Esposizione effettiva per interessi passivi nel triennio	2019	2020	2021
Interessi su mutui	14.487,32	13046,41	11.157,85
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Totale Interessi passivi	14.487,32	13046,41	11.157,85
Contributi in c/interessi sui mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva interessi passivi	14.487,32	13046,41	11.157,85

Verifica esposizione di legge	2019	2020	2021
Limite teorico interessi	141.790,35	145.680,22	144.132,81

Esposizione effettiva (interessi su mutui in ammortamento)	14.487,32	13046,41	11.157,85
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	126.943,03	132.633,81	132.974,96

Totale debito contratto	2019	2020	2021
Debito contratto al 31/12 /2018	295.705,92	256.563,53	215.532,02
Debito autorizzato esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Totale debito dell'ente	295.705,92	256.563,53	215.532,02

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il FPV verrà costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio finanziario 2018.

La quota del FPV entrata di € 58.022,64 della previsione 2019 si riferisce a una parte dei lavori previsti per la realizzazione della circonvallazione del centro abitato finanziato da un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Organismi partecipati

Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta è stata effettuata la ricognizione ordinaria delle società partecipate al 31.12.2017, ai sensi del D.lgs.175/2016 e ss.mm.ii., dalla quale risulta che l'unica partecipazione societaria posseduta dal Comune è nella società Abbanoa Spa, ente gestore del servizio idrico integrato per conto di EGAS Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (ex A.T.O.), una quota di partecipazioni pari allo 0,0301601% (al 31.12.2017) del capitale sociale.

Situazione di cassa

Il Comune di Ortueri non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 comprende le previsioni di cassa solo per il primo esercizio del periodo considerato, così come previsto dai principi contabili.

Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti calcolati sulla base della situazione contabile al momento della predisposizione del bilancio.

La stima degli incassi per l'annualità 2019, strettamente correlata alle previsioni di competenza ed ai residui presunti, è pari a € 7.479.307,84.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza ed ai residui presunti, è pari a € 4.007.798,08.

In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale, pari a € 3.471.509,76.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2018 e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi ai trasferimenti per le funzioni delegate dalla Regione e quello all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali anche se quest'ultimo evidenzia tutti i valori pari a zero.

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili approvati con il D.Lgs. 118/2011.

Ortuero, lì 04.04.2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Corongiu Rosalba